

SERIE C. La serie positiva dei gardesani si è interrotta al «Riviera delle Palme» di San Benedetto del Tronto dopo 7 turni positivi come un anno fa sotto la guida di Toscano

La Feralpisalò contro la crisi del settimo risultato

Il tecnico Sottili: «Per restare con le prime non possiamo più sbagliare»
E domani alle 20 è già ora di riscattarsi ospitando in Coppa la Pro Patria

Sergio Zanca

Ripartire senza copiare il passato. La Feralpisalò sta ripercorrendo il cammino del precedente campionato. Con Mimmo Toscano nell'autunno 2018 ha collezionato 7 risultati utili filati. Nell'ordine: 3-1 con la Ternana il 7 ottobre (gol di Caracciolo, Ferretti e Scarsella), 1-0 a Bergamo con l'AlbinoLeffe (Parodi), 2-0 col Rimini (Mattia Marchi, Pesce), 1-1 a Ravenna (Guerra), 2-1 col Gubbio (Pesce, Ferretti), 3-2 a Bolzano col Südtirol (Scarsella, Paolo Marchi, Vita), 1-1 con la Virtus Verona (Scarsella). Il 18 novembre il ko con la Sambenedettese in trasferta, reti di Rapisarda, ex Lumezzane, e Stanco, ora alla Feralpisalò.

Stefano Sottili ha ripetuto lo stesso cammino: 7 gare positive con 6 successi (1-0 col Südtirol e a Imola, 2-1 a Vicenza con l'Arzignano, 3-0 con la Triestina, 2-1 a Ravenna, 1-0 col Padova) e un pari (0-0 col Piacenza). E domenica lo stop, ancora al «Riviera delle Palme», lo stadio maledetto di San Benedetto. Risultato identico: 0-2.

IL TECNICO fiorentino ha insomma copiato la sequenza di un anno fa. Ora deve riprendere il volo, senza replicare la nefasta prosecuzione di Toscano che, dopo le sette



La grinta del tecnico verdebù Stefano Sottili, 50 anni

partite utili, nelle successive undici è riuscito a imporsi appena due volte, col Fano e a Gorgonzola con la Giana. Quattro i pareggi, e addirittura cinque le sconfitte. Finora Sottili ha uguagliato il suo predecessore, facendo bene. Ma è chiamato a invertire tendenza, schiacciando di nuovo il piede sull'acceleratore.

Da qui alle vacanze di Nata-

le di ritorno (orario da fissare). Poi il campionato andrà in letargo, e riprenderà il 12 gennaio in trasferta contro il Rimini.

Dopo la 16esima giornata la Feralpisalò, sesta in classifica, è staccata di 8 lunghezze dal Vicenza; di 4 da Carpi (vittorioso a Verona con la Virtus Vecomp), Südtirol (sconfitto a Trieste nei minuti di recupero) e Padova, che ha prevalso sul Rimini con rete di Mandorlini, ex Brescia; di 3 dalla Reggiana, fermata sul pareggio a Fermo.

«Abbiamo conquistato tanti punti - ha osservato Sottili -, ma se incappi in una battuta d'arresto, e le prime della classe viaggiano, le cose ridiventano più complicate. Non possiamo esaurire altri bonus, se vogliamo entrare tra le cinque di testa». E il difensore Nicolas Giani: «Veniamo da una brillante serie utile: ci è dispiaciuto non averla allungata. Ci rimboccheremo le maniche per ripartire subito».

L'ATTENZIONE è già rivolta alla Coppa Italia. Domani alle 20 arriverà sul lago la Pro Patria di Ivan Javoric per un confronto secco, con eventuali supplementari e rigori. La vincente se la vedrà nel turno successivo con chi emergerà dal duello tra Vicenza e Triestina. •



Andrea Caracciolo, 38 anni capitano della Feralpisalò: 15 presenze e 5 gol segnati in questo campionato